

# Uscita di Sicurezza

## Società Cooperativa Sociale ONLUS

VIA GIORDANIA N. 183 – GROSSETO (GR)  
CODICE FISCALE, PARTITA IVA E ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE DI GROSSETO N.00309470532  
NUMERO ISCRIZIONE ALBO SOCIETÀ COOPERATIVE A130119  
SEZ. COOPERATIVE A MUTUALITÀ PREVALENTE DI DIRITTO – CAT. COOPERATIVE SOCIALI

### RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO 2017

Carissimi Soci,

nel nostro Paese permane una situazione di incertezza economica e sociale, anche se nel 2017 si sono registrati segnali importanti di ripresa (PIL nazionale +1,5%, rialzo massimo dal 2010) condizionati principalmente dalle attività di esportazione. Rispetto al 2016 è scesa la pressione fiscale e sono migliorati favorevolmente i rapporti debito/PIL e deficit/PIL.

La Toscana registra segnali in leggero miglioramento rispetto al resto d'Italia, con un PIL regionale in crescita dell'1,7% e un tasso di disoccupazione in calo. La regione Toscana continua a caratterizzarsi per una popolazione mediamente più anziana (over 65 anni al 25%, contro il 22% della media nazionale) e una presenza di stranieri più consistente (incidenza del 10,7%, contro l'8,3% della media nazionale).

Alcuni economisti definiscono il nostro comparto come "anticiclico", ovvero la nostra dinamica economica è contraria a quella degli altri comparti produttivi. Quando tutti erano in recessione, noi continuavamo a crescere, ora che gli altri comparti ricominciano a crescere soprattutto per le esportazioni, noi ci troviamo in una situazione di crescita meno sostenuta a causa di consumi interni ancora deboli.

## PARTE PRIMA

### ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SUO COMPLESSO E NEI VARI SERVIZI

Il fatturato 2017 ha avuto un leggero incremento rispetto all'anno precedente dato dal settore richiedenti asilo, ricordiamo che abbiamo aperto una nuova struttura a Ribolla dedicata all'accoglienza di famiglie con figli o donne sole con bambini, dal settore minori, dalla psichiatria e dai servizi a privati venduti tramite il marchio Umana Persone, la rete regionale di cui facciamo parte. Più o meno stabili i servizi domiciliari e per la disabilità. In leggera flessione l'attività alla Cava e il settore anziani, quest'ultimo sia per la chiusura della struttura a Francavilla a Mare in

## USCITA DI SICUREZZA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

seguito alla vendita dell'immobile da parte dell'Istituto Sorelle della Misericordia, sia per i lavori di ristrutturazione alla Costa d'Argento durante i quali abbiamo dovuto chiudere alcune camere.

Di seguito possiamo vedere il fatturato dei vari servizi negli ultimi due anni:

	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>var %</b>
Psichiatria Orbetello	347.535	338.140	2,8%
Psichiatria Grosseto	503.923	475.981	5,9%
RSA Ferrucci	1.495.851	1.514.529	-1,2%
RSA Scansano	-	-	
RSA e CD Pizzetti	-	-	
RSA e CD Costa d'Argento	2.120.449	2.396.356	-11,5%
RSA Le Sughere	429.330	427.646	0,4%
RSD Il Sole	743.807	754.786	-1,5%
Casa di Riposo Stella del mare	57.771	323.703	-82,2%
Servizi Territoriali Zona 2 + Centri	1.251.949	1.234.827	1,4%
Servizi Territoriali Zona 4	2.065.292	2.097.980	-1,6%
Assistenza Domiciliare a Privati	108.162	46.888	130,7%
Centro La Tartaruga	19.444	19.729	-1,4%
Servizi educativi per minori	1.634.396	1.341.966	21,8%
Richiedenti protezione internazionale	1.105.627	750.914	47,2%
Altri servizi settore A	84.023	114.003	-26,3%
Cava settore B	136.082	166.421	-18,2%
Altri servizi settore B	5.867	11.276	-48,0%
	<b>12.109.508</b>	<b>12.015.144</b>	<b>0,79%</b>

Durante il corso dell'anno sono avvenuti alcuni cambiamenti significativi all'interno dei servizi della salute mentale gestiti da Uscita di Sicurezza: la casa famiglia precedentemente situata nella frazione di Valle Maggiore, è stata trasferita in un appartamento all'interno del contesto cittadino; ciò facilita il processo di socializzazione e di integrazione degli ospiti, i quali possono adesso interagire con la vita del quartiere. Inoltre, il laboratorio Sottosopra è stato trasferito all'interno del nuovo spazio dell'Abbriccico, che è stato inaugurato ufficialmente in questo anno, spazio polivalente gestito da Uscita di Sicurezza all'interno del quale è stato avviato il progetto sul recupero di mobili, oggetti e materiali usati. L'obiettivo del progetto è quello di promuovere un sistema di economia circolare che permetta di trasformare in risorse ciò per altri è considerato scarto. Lo spazio, infine, ha ospitato due residenze d'artista attraverso il progetto "Ri-Generazione under 35", promosso da Uscita di Sicurezza e finanziato dalla Regione Toscana. I due artisti hanno lavorato assieme agli utenti del laboratorio Sottosopra realizzando una scultura ed una performance musicale.

Nel 2017 la Cooperativa ha investito molte energie per consolidare il Sistema di gestione della qualità in essere e per estendere la certificazione a nuovi ambiti: oltre alla certificazione relativa all'area "progettazione e gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi per anziani e per disabili. Progettazione e gestione di servizi di asilo nido e di servizi educativi per minori e scuole per l'infanzia", la Cooperativa ha lavorato per ottenere quella inerente i "servizi all'infanzia"

(ai sensi della norma UNI EN ISO 11034:2003) ed i "servizi di preparazione, sporzionamento e distribuzione dei pasti veicolati".

Infine, per ciò che riguarda la RSA Costa d'Argento, è stato avviato il servizio di preparazione pasti interno della struttura nonché il servizio pulizie gestito direttamente.

Inoltre, in collaborazione con le altre cooperative della Rete Umana Persone si è lavorato per inserire nella proposta presentata per la candidatura al bando "Pronto Badante 2018/2019", una serie di innovazioni in ambito tecnologico finalizzate a favorire la socializzazione dell'utente anziano con gli operatori ed i familiari; assieme alla Rete, alla Scuola Sant'Anna ed a varie università europee si è partecipato infine ad un bando del Programma europeo Horizon, presentando una proposta sul tema della robotica per il sostegno alle persone con fragilità.

La Cooperativa ha inoltre avviato, a partire dal 2017, un'indagine interna sul tema dello stress-lavoro correlato, con l'obiettivo di acquisire una conoscenza condivisa rispetto all'incidenza di tale forma di stress all'interno della Cooperativa. Tale indagine ha anche la finalità di porre i presupposti per impostare una serie di azioni di miglioramento che possano andare ad incidere sull'organizzazione, migliorando il clima interno e, di conseguenza, anche le performances lavorative. La valutazione ha interessato tutti i lavoratori dei servizi, oltre ai referenti di area ed ai membri del CDA. Sono stati somministrati questionari per la rilevazione dello stress e, successivamente, sono stati discussi gli esiti in modo collegiale, all'interno di gruppi di operatori appartenenti alle medesime strutture/servizi.

### **PROSPETTIVE, SCENARI, ORGANIZZAZIONE E POLITICA AZIENDALE**

Il 2017 è stato attraversato dai festeggiamenti del trentennale della Cooperativa, con brindisi e aperitivi con e tra i soci in vari punti e/o occasioni in città, tra queste si annovera la presentazione del libro curato dall'Istituto Gramsci "La scelta cooperativa", che ripercorre i trent'anni di storia di Uscita di Sicurezza attraverso interviste a operatori e membri della dirigenza.

Sempre nel 2017 la Cooperativa ha promosso misure di welfare aziendale a sostegno dei lavoratori:

- servizi finalizzati al risparmio (cost saving): tra questi si annoverano alcune convenzioni stipulate con centri medici, banche ed assicurazioni, per l'offerta di tariffe agevolate riservate ai soci e dipendenti di Uscita di Sicurezza.
- Servizi salva tempo (time saving): rientrano in questo ambito la disponibilità di una zona ristoro/cucina per tutti i lavoratori e la possibilità di far recapitare i pacchi dei dipendenti direttamente presso le sedi di lavoro, con ricezione da parte della segreteria.
- Soluzioni per la conciliazione vita-lavoro: rientrano in questa categoria la flessibilità d'orario in entrata ed uscita, la banca ore ed altre misure previste dal contratto nazionale quali il part time, i congedi parentali, etc.

- Servizi di cura per familiari (people care) dei dipendenti: in questo ambito rientrano le scontistiche applicate da Uscita di Sicurezza ai propri soci per l'accesso ai servizi educativi, assistenziali, sanitari gestiti dalla Cooperativa stessa.
- sorteggiati 12 premi consistenti in viaggi presso capitali europee e pacchetti "benessere".

Il tema del welfare aziendale sarà ancora ripreso e migliorato nel corso del 2018.

Nel 2018 Uscita di Sicurezza lavorerà per consolidare alcuni settori strategici e per affrontare nuovi mercati, cercando sempre più di operare in modo sinergico con gli attori socio-economici del territorio provinciale e regionale.

In particolare, per quanto riguarda il ramo A, la Cooperativa lavorerà per sviluppare le attività tradizionali e per consolidarne alcune di più recente avviamento; in particolare, si cercherà di riprogettare e rafforzare l'area dei servizi educativi, alla luce della perdita dell'appalto nel Comune di Grosseto che provocherà la cessazione della gestione di vari servizi. Si lavorerà inoltre per potenziare il comparto dell'assistenza privata e per approfondire il tema delle tecnologie assistive, con l'obiettivo di efficientare i processi di lavoro e di incrementare la qualità delle prestazioni.

In futuro cercheremo di consolidare l'attività di progettazione per approcciarsi a nuove sfide quali, ad esempio, i bandi finanziati dal Fondo Sociale Europeo per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, i percorsi SPRAR per l'accoglienza dei richiedenti asilo e le nuove progettualità nell'ambito della violenza di genere.

Infine altro ambito che vedrà delle novità tra il 2018 e, speriamo, il 2019 sarà quello della disabilità.

### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

E' giunta nel 2018 la notizia che il bando "Progetti Strategici di Ricerca e Sviluppo" della Regione Toscana, con una proposta progettuale finalizzata a sperimentare tecnologie robotiche e sensoristiche nei servizi per anziani e disabili, di cui Uscita di Sicurezza è capofila del raggruppamento che ha presentato il progetto e a cui aderiscono Scuola Sant'Anna di Pisa, Università di Firenze ed alcune cooperative sociali del territorio regionale, è stato vinto ed assegnato.

La Casa di "seconda accoglienza" per donne maltrattate, assegnata nel 2017 da parte della Società della Salute, le cui attività partiranno ufficialmente nel 2018. Si tratta di una struttura che offre sostegno alle donne vittime di violenza che già hanno beneficiato di un periodo di ospitalità all'interno di una casa rifugio di prima accoglienza.

La dirigenza della Cooperativa ha stabilito di incrementare il sostegno offerto ai propri soci fornendo, a partire dagli ultimi mesi del 2017, una copertura integrativa più estesa di quella normalmente prevista dal CCNL delle cooperative sociali.

Sotto il profilo della trasparenza e rendicontazione sociale, si cercherà di arricchire ulteriormente il Bilancio sociale integrandolo con nuovi indicatori ed estendendo l'attività di reporting alle

progettualità innovative avviate dalla Cooperativa parallelamente ai settori tradizionali. Si lavorerà, inoltre, per adeguare il documento rispetto alle Linee di indirizzo ministeriali, prossime alla pubblicazione. Per quanto riguarda la valutazione di impatto, si cercherà di mettere a punto gli strumenti di rilevazione in uso, approfondendo specifiche aree di analisi.

Tutto ciò nell'ottica di garantire ai nostri portatori di interessi (soci, dipendenti, clienti, fornitori, ecc.) una reportistica analitica riguardo ai risultati prodotti dai servizi erogati, ed anche di raccogliere elementi di valutazione importanti relativamente alle criticità ed ai punti di forza del modello di servizio aziendale.

## PARTE SECONDA

### ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati del bilancio, previa sua riclassificazione.

### STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATI

Al fine di arricchire la comprensione del presente bilancio si è provveduto a riclassificare lo stato patrimoniale della Società dal punto di vista funzionale e finanziario mentre il conto economico è stato riclassificato secondo il "criterio della pertinenza gestionale".

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO				
Attivo	2017	2016	2015	2014
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>3.245.798</b>	<b>3.321.100</b>	<b>3.478.396</b>	<b>2.941.819</b>
immobilizzazioni immateriali	1.338.059	1.389.816	1.479.460	1.723.894
immobilizzazioni materiali	1.721.674	1.766.371	1.847.442	1.072.952
immobilizzazioni finanziarie	186.065	164.913	151.494	144.973
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>4.835.809</b>	<b>4.966.353</b>	<b>4.499.494</b>	<b>4.844.493</b>
magazzino	27.171	30.879	29.117	30.872
liquidità differite	4.653.328	4.756.248	4.315.498	4.805.907
liquidità immediate	155.310	179.226	154.879	7.714
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>8.081.607</b>	<b>8.287.453</b>	<b>7.977.890</b>	<b>7.786.312</b>
Passivo				
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>1.386.219</b>	<b>1.372.870</b>	<b>1.333.335</b>	<b>1.321.906</b>
capitale sociale	717.507	720.507	704.882	743.482
riserve	668.712	652.363	628.453	578.424
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>1.107.788</b>	<b>1.554.780</b>	<b>1.383.123</b>	<b>822.744</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>5.587.600</b>	<b>5.359.803</b>	<b>5.261.432</b>	<b>5.641.662</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>8.081.607</b>	<b>8.287.453</b>	<b>7.977.890</b>	<b>7.786.312</b>

## USCITA DI SICUREZZA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE				
Attivo	2017	2016	2015	2014
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	7.657.830	7.785.069	7.431.305	7.153.058
IMPIEGHI EXTRA OPERATIVI	423.777	502.384	546.585	633.254
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>8.081.607</b>	<b>8.287.453</b>	<b>7.977.890</b>	<b>7.786.312</b>
MEZZI PROPRI	1.386.219	1.372.870	1.333.335	1.321.906
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	4.112.374	4.302.745	4.208.342	3.384.814
PASSIVITA' OPERATIVE	2.583.014	2.611.838	2.436.213	3.079.592
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>8.081.607</b>	<b>8.287.453</b>	<b>7.977.890</b>	<b>7.786.312</b>

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	2017	2016	2015	2014
ricavi delle vendite	12.377.604	12.392.226	12.746.654	13.061.970
produzione interna	78.763			
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>12.456.367</b>	<b>12.392.226</b>	<b>12.746.654</b>	<b>13.061.970</b>
costi esterni operativi	3.896.389	4.253.697	4.074.581	4.092.552
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>8.559.978</b>	<b>8.138.529</b>	<b>8.672.073</b>	<b>8.969.418</b>
costi del personale	7.914.887	7.451.529	7.980.778	8.267.478
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>645.091</b>	<b>687.000</b>	<b>691.295</b>	<b>701.940</b>
ammortamenti e accantonamenti	397.328	402.930	429.760	358.021
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>247.763</b>	<b>284.070</b>	<b>261.535</b>	<b>343.919</b>
risultato dell'area accessoria	- 23.658	- 71.128	59.527	- 54.896
risultato dell'area finanziaria (al netto oneri finanziari)	1.687	1.583	1.769	4.512
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>225.792</b>	<b>214.525</b>	<b>322.831</b>	<b>293.535</b>
risultato dell'area straordinaria	1.874	54.284	- 28.460	13.573
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>227.666</b>	<b>268.809</b>	<b>294.371</b>	<b>307.108</b>
oneri finanziari	153.028	195.885	199.975	173.791
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>74.638</b>	<b>72.924</b>	<b>94.396</b>	<b>133.317</b>
imposte sul reddito	60.021	54.620	53.106	120.598
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>14.617</b>	<b>18.304</b>	<b>41.290</b>	<b>12.719</b>

Dagli schemi di bilancio si evidenzia un risultato positivo del Conto Economico che al 31.12.2017 registra un utile di Euro 14.617.

### INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Gli stessi sono suddivisi tra **indicatori economici** e **patrimoniali**.

### INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati sono i seguenti:

#### **ROE (Return On Equity) netto e lordo**

E' il rapporto tra il reddito (lordo e netto) ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio e consente ai soci di valutare il rendimento del proprio investimento ed eventualmente confrontarlo con quello di investimenti alternativi.

## USCITA DI SICUREZZA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

	2017	2016	2015	2014
ROE netto = risultato netto/mezzi propri medi	1,06%	1,33%	3,10%	0,96%
ROE lordo = risultato lordo/mezzi propri medi	5,39%	5,31%	7,08%	10,09%

### ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	2017	2016	2015	2014
ROI = risultato operativo/capitale investito	3,07%	3,43%	3,28%	4,42%

### ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

	2017	2016	2015	2014
ROS = risultato operativo/ricavi delle vendite	2,00%	2,29%	2,05%	2,63%

## INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono i seguenti:

### INDICATORI DI SOLIDITÀ

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di individuare la capacità della Società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio e lungo periodo.

Detta capacità dipende da due ragioni:

- la modalità di finanziamenti degli impieghi a medio- lungo termine
- la composizione delle fonti di finanziamento

Con riferimento al punto a), nella seguente tabella si evidenziano gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI				
	2017	2016	2015	2014
Margine primario di struttura = mezzi propri - attivo fisso	- 1.859.579	- 1.948.230	- 2.145.061	- 1.619.913
Indice primario di struttura = mezzi propri / attivo fisso	0,43	0,41	0,38	0,45
Margine di struttura secondario = (mezzi propri+passi cons) - attivo fisso	- 751.791	- 393.450	- 761.938	- 797.169
Indice di struttura secondario = (mezzi propri+passi cons) / attivo fisso	0,77	0,88	0,78	0,73

### **Margine Di Struttura Primario (o Margine Di Copertura Delle Immobilizzazioni)**

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate. Un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che i soci finanziano tutte le attività immobilizzate e la società ricorre al capitale di terzi solo per finanziare l'attività operativa; un margine negativo è sintomo di dipendenza finanziaria, ovvero che l'azienda ricorre al capitale di terzi anche per finanziare le attività immobilizzate.

	2017	2016	2015	2014
Margine primario di struttura = mezzi propri - attivo fisso	- 1.859.579	- 1.948.230	- 2.145.061	- 1.619.913

**Indice Di Struttura Primario (o Copertura Delle Immobilizzazioni)**

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni. Il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio tra il capitale proprio e le attività immobilizzate;

	2017	2016	2015	2014
Indice primario di struttura = mezzi propri / attivo fisso	0,43	0,41	0,38	0,45

**Margine Di Struttura Secondario**

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Un margine positivo indica che le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate, un margine negativo spesso comporta il sorgere di costi finanziari eccessivi per sostenere gli investimenti in immobilizzazioni. In tale situazione, infatti, le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con possibilità di aumento degli oneri finanziari.

	2017	2016	2015	2014
Margine di struttura secondario = (mezzi propri+pass cons) - attivo fisso	- 751.791	- 393.450	- 761.938	- 797.169

**Indice Di Struttura Secondario**

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio ed i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate. Il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio strutturale tra le fonti consolidate e le attività immobilizzate.

	2017	2016	2015	2014
Indice di struttura secondario = (mezzi propri+pass cons) / attivo fisso	0,77	0,88	0,78	0,73

Con riferimento al punto b), nella seguente tabella si evidenziano gli indici della struttura dei finanziamenti:

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI				
	2017	2016	2015	2014
Quoziente di indebitamento complessivo = (Pml+Pc) / mezzi propri	4,83	5,04	4,98	4,89
Quoziente di indebitamento finanziario = pass finanziamento / mezzi propri	2,97	3,13	3,16	2,56

**INDICATORI DI SOLVIBILITA'**

La liquidità disponibile è evidenziata dagli indici sotto riportati.



## USCITA DI SICUREZZA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

INDICATORI DI SOLVIBILITA'				
	2017	2016	2015	2014
Margine di disponibilità = attivo circolate - passività correnti	- 751.791	- 393.450	- 761.938	- 797.169
Quoziente di disponibilità = attivo circolate / passività correnti	0,87	0,93	0,86	0,86
Margine di tesoreria = (liq diff + liq imm) - passività correnti	- 778.962	- 424.329	- 791.055	- 828.041
Quoziente di tesoreria = (liq diff + liq imm) / passività correnti	0,86	0,92	0,85	0,85

### INFORMAZIONI OBBLIGATORIE SULL'AMBIENTE

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Non sono stati rilevati danni all'ambiente per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Alla Società non sono state rilevate sanzioni o pene definitive in materia di ambiente.

### INFORMAZIONI OBBLIGATORIE SUL PERSONALE

Non sono avvenuti decessi relativamente al personale iscritto a libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Non sono accaduti infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi al personale iscritto a libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Non sono stati riscontrati addebiti a malattie professionali su dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

### AZIONI PROPRIE

La società non possiede azioni proprie.

### ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428. comma 2, n. 1 del codice civile si forniscono le seguenti informazioni. La società ha svolto nel 2017 le attività di ricerca e sviluppo di seguito dettagliate:

- progetto individuato come "atelier eco sostenibile": attività nell'ambito della terapia e riabilitazione delle disabilità e della salute mentale;
- due progetti denominati "pronto badante" promossi dalla Regione Toscana: attività nell'ambito della assistenza agli anziani fragili;
- progetto in collaborazione con Human Foundation per la valutazione dell'impatto sociale dei servizi afferenti al settore A della Cooperativa;

- partecipazione alle attività della rete "umana persone" finalizzate ad un approccio innovativo al mercato privato dei servizi alla persona;
- progetti denominati "I-compass" e "cloudIA" relativi alle tecnologie assistive;
- progetto relativo alla gestione integrata dei diversi bisogni legati all'avanzamento dell'età, ed al correlato decadimento progressivo delle funzioni cognitive e motorie della persona, attraverso l'integrazione di servizi e strutture diversificate, volti ad accompagnare l'anziano lungo le differenti fasi dell'invecchiamento.
- progetto "Fondazione con i bambini" relativo a servizi educativi per infanzia e adolescenza.

### **MUTUALITÀ E PREVALENZA**

A norma delle richiamate disposizioni del Codice Civile, che assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

In conformità con le richieste dell'art. 2 legge 59/92 e dell'art. 2548 c.c. circa i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo statutario si conferma che i criteri della gestione sono stati impostati in conformità al carattere cooperativo della Società ed al fine del raggiungimento dello scopo mutualistico come definito dallo Statuto Sociale.

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro dipendente, come disciplinato da apposito Regolamento approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci ai sensi dell'art.6 L.142/2001, ed attraverso la continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche sociali e professionali.

La Cooperativa è iscritta nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative al numero A130119.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art.2513 c.c., così come stabilito dall'art.111-septies disp. att. e trans. c.c..

Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla L. n. 381/91, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art.2513 codice, cooperative a mutualità prevalente".

All'uopo si precisa che la cooperativa ha lo scopo di perseguire:

1. A) l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, di cui alla lett. a) dell'art.1 della L. n.381/91);
2. B) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui alla lett. b) dell'art.1 della L. n.381/91);

## USCITA DI SICUREZZA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

3. A+B) ovvero il perseguimento di entrambi gli scopi, nel caso in cui l'attività della cooperativa sociale si sostanzia nella realizzazione sia dell'attività di cui alla lett. a) che dell'attività di cui alla lett. b) dell'art.1 della L. n.381/91,

- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art.2514 c.c.,
- è iscritta nella sezione dell'Albo Nazionale delle cooperative riservato alle cooperative sociali al numero A130119,
- è iscritta presso l'Albo Regionale delle Cooperative Sociali presso la Provincia di Grosseto sez.A e dal 28/02/2014 alla sez.B al n.582.

Si riporta nel seguente prospetto la ripartizione di soci e lavoratori tra settore A e settore B evidenziando che per il settore B la percentuale del 30% di soggetti svantaggiati previsto dall'art.4 L.381/1991 operanti nel settore risulta rispettata.

SETTORE	LAVORATORI	DI CUI SOCI	DI CUI SVANTAGGIATI
SETTORE A	352	238	0
SETTORE B	16	4	6

### BASE SOCIALE

Questa la movimentazione della base sociale nell'esercizio appena chiuso:

MOV.NE SOCI	31.12.2016	AMMISSIONI	DIMISSIONI	31.12.2017
	245	8	11	242

In particolare ci sono state n.8 richieste di ammissione, che hanno avuto tutte esito positivo, e n. 11 dimissioni.

In tutte le delibere di ammissione assunte nel corso del 2017 sono sempre state rispettate tutte le previsioni statutarie e regolamentari riguardanti i requisiti e le procedure.

### DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico aziendale a dicembre 2017, ripartito per categoria e confrontato con i periodi precedenti, è quello riportato nella tabella seguente:

	2017	2016	2015	2014
Impiegati	22	22	18	16
Operai	346	339	324	359
<b>Totale</b>	<b>368</b>	<b>361</b>	<b>342</b>	<b>375</b>

Il Contratto Nazionale di Lavoro applicato è quello per i dipendenti delle cooperative sociali.

CONCLUSIONI

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare il risultato d'esercizio pari ad euro 14.617 secondo le seguenti modalità:

- 30% pari ad euro 4.385 a Riserva Legale Indivisibile;
- 3% pari ad euro 439 a Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi dell'art. 8 comma 2 legge 59/92;
- la restante parte, pari ad euro 9.793 a Riserva Straordinaria Indivisibile.

**Il Consiglio d'Amministrazione**

*Luca Terrosi, Paolo Tusa, Paola Vaselli, , Annarita Buonerba, Genni Finocchi,  
Anna Laurita, Anna Lo Bello, Maria Cristina Vanzelli, Valentina Bonucci, Cardoselli Chiara, Barozzi  
Alessia*

# USCITA DI SICUREZZA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIORDANIA N. 183 GROSSETO GR
Codice Fiscale	00309470532
Numero Rea	GR 73729
P.I.	00309470532
Capitale Sociale Euro	717.507
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A130119

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte da richiamare	237.712	337.471
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>237.712</b>	<b>337.471</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
2) costi di sviluppo	109.996	212.721
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	49.262	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	517	12.350
5) avviamento	15.000	16.600
7) altre	1.163.284	1.148.145
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.338.059</b>	<b>1.389.816</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	1.444.979	1.504.490
2) impianti e macchinario	31.472	20.679
3) attrezzature industriali e commerciali	102.151	127.171
4) altri beni	143.072	112.801
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	1.230
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.721.674</b>	<b>1.766.371</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
d-bis) altre imprese	97.001	77.501
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>97.001</b>	<b>77.501</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.064	-
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>89.064</b>	<b>-</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>89.064</b>	<b>-</b>
<b>3) altri titoli</b>	<b>-</b>	<b>87.412</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>186.065</b>	<b>164.913</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.245.798</b>	<b>3.321.100</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	27.171	30.879
<b>Totale rimanenze</b>	<b>27.171</b>	<b>30.879</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.927.690	3.966.743
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>3.927.690</b>	<b>3.966.743</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.285	93.728
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>71.285</b>	<b>93.728</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	357.562	299.552
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>357.562</b>	<b>299.552</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>4.356.537</b>	<b>4.360.023</b>

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	20.993	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	20.993	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	146.417	155.176
3) danaro e valori in cassa	8.893	24.050
Totale disponibilità liquide	155.310	179.226
Totale attivo circolante (C)	4.560.011	4.570.128
D) Ratei e risconti	38.086	58.754
Totale attivo	8.081.607	8.287.453
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	717.507	720.507
IV - Riserva legale	186.151	180.659
V - Riserve statutarie	467.944	453.400
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.617	18.304
Totale patrimonio netto	1.386.219	1.372.870
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	15.857	15.857
Totale fondi per rischi ed oneri	15.857	15.857
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145.330	132.597
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.560.113	2.699.744
esigibili oltre l'esercizio successivo	946.601	1.405.793
Totale debiti verso banche	3.506.714	4.105.537
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	605.660	196.675
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	533
Totale debiti verso altri finanziatori	605.660	197.208
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.178.819	1.297.783
Totale debiti verso fornitori	1.178.819	1.297.783
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	193.869	185.502
Totale debiti tributari	193.869	185.502
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	306.938	295.567
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	306.938	295.567
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	626.215	596.450
Totale altri debiti	626.215	596.450
Totale debiti	6.418.215	6.678.047
E) Ratei e risconti	115.986	88.082
Totale passivo	8.081.607	8.287.453

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.109.508	12.015.144
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	78.763	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	126.609	-
altri	183.920	488.934
Totale altri ricavi e proventi	310.529	488.934
Totale valore della produzione	12.498.800	12.504.078
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	750.308	910.615
7) per servizi	2.583.174	2.854.825
8) per godimento di beni di terzi	463.922	423.498
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.052.197	5.553.900
b) oneri sociali	1.406.032	1.476.623
d) trattamento di quiescenza e simili	445.180	420.106
e) altri costi	11.478	900
Totale costi per il personale	7.914.887	7.451.529
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	251.902	252.669
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	145.426	150.261
Totale ammortamenti e svalutazioni	397.328	402.930
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.708	(1.762)
14) oneri diversi di gestione	159.494	195.217
Totale costi della produzione	12.272.821	12.236.852
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	225.979	267.226
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	79
Totale proventi da partecipazioni	-	79
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.687	1.419
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	85
Totale proventi diversi dai precedenti	-	85
Totale altri proventi finanziari	1.687	1.504
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	153.028	195.885
Totale interessi e altri oneri finanziari	153.028	195.885
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(151.341)	(194.302)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	74.638	72.924
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	60.021	54.620
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	60.021	54.620
21) Utile (perdita) dell'esercizio	14.617	18.304



## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	14.617	18.304
Imposte sul reddito	60.021	54.620
Interessi passivi/(attivi)	151.341	194.302
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	225.979	267.226
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	445.180	420.106
Ammortamenti delle immobilizzazioni	397.328	402.930
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	842.508	823.036
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.068.487	1.090.262
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.708	(1.762)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	39.053	(326.031)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(77.252)	269.618
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	20.668	10.815
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	27.904	(2.027)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	372.842	(1.123.403)
Totale variazioni del capitale circolante netto	386.923	(1.172.790)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.455.410	(82.528)
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(151.341)	(194.302)
(Imposte sul reddito pagate)	(51.654)	(55.646)
(Utilizzo dei fondi)	(432.447)	(373.685)
Totale altre rettifiche	(635.442)	(623.633)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	819.968	(706.161)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(100.728)	(69.190)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(200.145)	(163.025)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(21.152)	(13.419)
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(21.526)	(6.145)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(343.551)	(251.779)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(139.631)	787.911
Accensione finanziamenti	-	115.524
(Rimborso finanziamenti)	(459.192)	-
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	96.759	72.245
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	1.731	5.606
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(500.333)	981.286

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(23.916)	23.346
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	155.176	-
Danaro e valori in cassa	24.050	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	179.226	154.880
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	146.417	155.176
Danaro e valori in cassa	8.893	24.050
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	155.310	179.226

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

### **Criteri di formazione**

#### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

#### **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

#### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

**Altre informazioni****Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## **Nota integrativa, attivo**

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Crediti per versamenti dovuti non richiamati</b>	337.471	(99.759)	237.712
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	337.471	(99.759)	237.712

## **Immobilizzazioni**

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità ai piani prestabiliti, che assicurano una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **Costi di sviluppo**

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili ed hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili, meglio specificati nella apposita sezione della relazione sulla gestione, e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi sono relativi a servizi o processi chiaramente definiti nonché identificabili e misurabili.

Tali costi vengono ammortizzati, in funzione della vita utile stimata, in un periodo di dieci anni.

### **Avviamento**

L'avviamento, ricorrendone i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso.

Tale voce viene ammortizzata in funzione della vita utile stimata delle relative poste.

### **Beni immateriali**

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

## Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

### Terreni e fabbricati

Nel bilancio il valore del fabbricato di via Castiglione è distinto dal valore del terreno sul quale il medesimo insiste sulla base del valore di acquisto indicato nell'atto di provenienza.

Per tutti gli altri cespiti il valore dei fabbricati è stato scorporato, negli anni precedenti, sulla base di una specifica stima ed imputando i pregressi ammortamenti effettuati sul valore attribuito al terreno ad una posta di passivo di stato patrimoniale denominata "Fondo ripristino ambientale".

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

### Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati a costi specifici

## Immobilizzazioni immateriali

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 251.902, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.338.059.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	427.157	-	34.766	32.000	2.045.512	2.539.435
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	214.436	-	22.416	15.400	897.366	1.149.618
<b>Valore di bilancio</b>	212.721	-	12.350	16.600	1.148.145	1.389.816
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	78.763	50.899	-	-	70.471	200.133
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	(384.633)	33.203	(33.203)	-	384.633	-
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	(214.436)	(21.449)	21.449	-	214.436	-
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	11.302	13.391	78	1.600	225.530	251.901
<b>Totale variazioni</b>	(102.736)	92.160	(54.730)	(1.600)	15.138	(51.768)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	121.287	84.012	1.563	32.000	2.434.888	2.673.750
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	11.291	34.750	1.046	17.000	1.271.604	1.335.691
<b>Valore di bilancio</b>	109.996	49.262	517	15.000	1.163.284	1.338.059

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.713.749 i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 992.076.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	1.690.281	62.808	193.013	718.292	1.230	2.665.624
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	185.791	29.135	69.718	601.755	-	886.399
<b>Valore di bilancio</b>	1.504.490	20.679	127.171	112.801	1.230	1.766.371
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	2.050	11.705	8.022	79.489	-	101.266
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	49.400	13.906	29.165	52.953	-	145.424
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-	-	(1.230)	(1.230)
<b>Totale variazioni</b>	(47.350)	(2.201)	(21.143)	26.536	(1.230)	(45.388)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	1.692.331	74.514	173.150	797.781	-	2.737.776
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	247.353	43.042	70.999	654.709	-	1.016.103
<b>Valore di bilancio</b>	1.444.979	31.472	102.151	143.072	-	1.721.674

## Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	77.501	77.501	87.412
<b>Valore di bilancio</b>	77.501	77.501	87.412
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	19.500	19.500	-
<b>Altre variazioni</b>	-	-	(87.412)
<b>Totale variazioni</b>	19.500	19.500	(87.412)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	97.001	97.001	-
<b>Valore di bilancio</b>	97.001	97.001	-

L'aumento delle "partecipazioni in altre imprese", pari ad un totale di euro 19.500, è dovuta all'incremento delle quote del "Polo Universitario Grossetano" per euro 6.000, della partecipazione nella "Fondazione Grosseto Cultura" per euro 5.000 e nella rete di imprese "Umana Persona" per euro 8.500.

Nella voce "crediti verso altri", è stata appostato il valore della polizza di capitalizzazione del TFR. Tale voce è stata riclassificata rispetto allo scorso anno dove risultava appostata tra gli altri titoli.

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	97.001
Crediti verso altri	89.064

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato e sono relative alle derrate alimentari presenti nelle strutture, oltre ai materiali di consumo e di pulizia ed al vestiario per gli operatori della cooperativa.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

#### *Materie prime, sussidiarie e di consumo*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	30.879	(3.708)	27.171
Totale rimanenze	30.879	(3.708)	27.171

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante devono essere rilevati, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo.

In particolare per i crediti presenti in bilancio, essendo stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

I crediti verso i clienti hanno tutti scadenza entro l'esercizio successivo e sono per circa l'87% vantati nei confronti delle pubbliche amministrazioni e di società a partecipazione pubblica.

I crediti tributari sono relativi al credito iva portato in compensazione nei primi mesi del 2018.

I crediti verso altri sono per la maggior parte relativi a contributi in conto esercizio da ricevere ed all'importo del credito di imposta per ricerca e sviluppo, pari quest'ultimo ad euro 120mila, i cui dettagli sono forniti nel prosieguo della presente nota ed all'interno della relazione sulla gestione.



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	3.966.743	(39.053)	3.927.690	3.927.690
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	93.728	(22.443)	71.285	71.285
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	299.552	58.010	357.562	357.562
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	4.360.023	(3.486)	4.356.537	4.356.537

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri titoli non immobilizzati</b>	20.993	20.993
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	20.993	20.993

Si tratta di piani di accumulo in fondi di investimento accessi presso Unipol Banca ed Unicredit.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	155.176	(8.759)	146.417
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	24.050	(15.157)	8.893
<b>Totale disponibilità liquide</b>	179.226	(23.916)	155.310

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	-	2.182	2.182
<b>Risconti attivi</b>	58.754	(22.850)	35.904
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	58.754	(20.668)	38.086

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
<b>Capitale</b>	720.507	-	3.000		717.507
<b>Riserva legale</b>	180.659	5.492	-		186.151
<b>Riserve statutarie</b>	453.400	14.544	-		467.944
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	18.304	-	18.304	14.617	14.617
<b>Totale patrimonio netto</b>	1.372.870	20.036	21.304	14.617	1.386.219

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	717.507	Capitale		-
<b>Riserva legale</b>	186.151	Capitale	B	-
<b>Riserve statutarie</b>	467.944	Capitale	B	-
<b>Totale</b>	1.371.602			-
<b>Quota non distribuibile</b>				654.095

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata negli scorsi esercizi in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Non sono stati effettuati nuovi accantonamenti nell'esercizio appena chiuso.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	15.857	15.857
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Altre variazioni</b>	1	1
<b>Totale variazioni</b>	1	1

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	15.857	15.857

### Altri fondi

Per i dettagli relativi a tale posta, che risulta invariata rispetto all'anno precedente, si rinvia a quanto precedentemente indicato al paragrafo immobilizzazioni materiali - Terreni e Fabbricati -.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	132.597
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	42.248
Utilizzo nell'esercizio	29.515
<b>Totale variazioni</b>	12.733
Valore di fine esercizio	145.330

## Debiti

I debiti devono essere rilevati, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale.

In particolare per i debiti presenti in bilancio, essendo stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.105.537	(598.823)	3.506.714	2.560.113	946.601
Debiti verso altri finanziatori	197.208	408.452	605.660	605.660	-
Debiti verso fornitori	1.297.783	(118.964)	1.178.819	1.178.819	-
Debiti tributari	185.502	8.367	193.869	193.869	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	295.567	11.371	306.938	306.938	-
Altri debiti	596.450	29.765	626.215	626.215	-
<b>Totale debiti</b>	<b>6.678.047</b>	<b>(259.832)</b>	<b>6.418.215</b>	<b>5.471.614</b>	<b>946.601</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In merito ai debiti bancari per mutui passivi questo il dettaglio

Istituto creditore	Importo originario	Debito residuo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Ultima rata
Banca Tema	820.000	727.788	46.850	202.033	478.906	10/11/2025
Banco BPM	290.000	282.065	16.402	70.102	195.560	31/12/2031
<b>Totale</b>	<b>1.110.000</b>	<b>1.009.853</b>	<b>63.252</b>	<b>272.132</b>	<b>674.466</b>	-----

I mutui sopra riportati sono gli unici debiti assistiti da garanzie reali:

- mutuo ipotecario erogato da Banca Tema per l'importo originario di euro 820.000, debito residuo al 31 dicembre 2017 euro 727.788, ipoteca iscritta per euro 1.640.000. Beni ipotecati: immobile posto in Grosseto - Via Castiglione, foglio 85, part. 1882, sub 1 cat. A/7, classe 5, oltre ai terreni circostanti di cui alle particelle 2264, 2273, 2274 e 2276.
- mutuo ipotecario erogato da Banco BPM per l'importo originario di euro 290.000, debito residuo al 31 dicembre 2017 euro 282.064, ipoteca iscritta per euro 600.000. Beni ipotecati: immobile posto in Grosseto - Viale Europa n. 11 /B, foglio 70, part. 179, sub 4/584, cat. A/10, classe 2; immobile posto in Grosseto - Via Giordania n. 181, foglio 69, part. 409, sub 28 e 29, cat. D8.

I debiti verso altri finanziatori sono rappresentati quasi esclusivamente dal rapporto di factoring intrattenuto con MPS Leasing & Factoring.

I debiti tributari pari complessivamente ad euro 193.868 sono composti per euro 184.980 da debiti per ritenute per lavoro dipendente, per euro 3.524 da ritenute su compensi professionali e per euro 5.364 dai saldi Ires ed Irap di competenza.

Nei debiti verso istituti di previdenza sono appostati i debiti verso l'Inps, per euro 291.991, verso l'Inail per euro 9.592 oltre ai contributi per la Mutua Sanitaria Integrativa Insieme Salute per euro 5.355.

Negli altri debiti sono appostate, oltre a voci di importo di importo singolo non rilevante, i debiti per le retribuzioni del mese di dicembre per circa 430mila euro.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Debiti verso banche</b>	3.506.714	3.506.714
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	605.660	605.660
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.178.819	1.178.819
<b>Debiti tributari</b>	193.869	193.869
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	306.938	306.938
<b>Altri debiti</b>	626.215	626.215
<b>Totale debiti</b>	6.418.215	6.418.215

## Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	86.096	28.796	114.892
<b>Risconti passivi</b>	1.986	(892)	1.094
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	88.082	27.904	115.986

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio

in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Ricavi Attività A	11.967.559
Ricavi Attività B	141.949
<b>Totale Ricavi</b>	<b>12.109.508</b>

Nella voce "A4 - Incrementi di immobilizzazioni" sono appostati i costi del personale dipendente relativi alla attività di sviluppo svolta nel 2017.

Trattasi dei costi relativi alle ore/uomo impiegate nello sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, il cui dettaglio viene fornito nella relazione sulla gestione allegata al presente bilancio, ed i cui frutti in termini di ricadute sui ricavi si avranno sugli anni a venire.

Nella voce "Altri ricavi" è appostata la somma di euro 120.586 relativa al "Credito di Imposta per investimenti in attività di Ricerca e Sviluppo" cui al cooperativa, ai sensi dell'art. 3 del decreto legge 23 dicembre 2013 n. 145 e successive modificazioni, ha diritto relativamente ai periodi di imposta 2015, 2016 e 2017. Tale importo è stato accertato anche a seguito di perizia di stima redatta ai sensi di legge da soggetto abilitato. Come precisato sopra i dettagli delle attività di Ricerca e Sviluppo vengono forniti nella Relazione sulla Gestione.

Ai sensi delle previsioni di cui all'art. 1, comma 125 della legge 4 agosto 2017 n. 124 l'importo complessivo del fatturato dell'anno 2017 relativo ad incarichi retribuiti ricevuti da pubbliche amministrazioni, da soggetti di cui all'art. 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché da società controllate da pubbliche amministrazioni è stato pari ad euro 10.441.880.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altri ricavi delle vendite	13.360
Servizi socio assistenziali	4.083.397
Prestazioni infermieristiche	750.657
Servizi di animazione	94.046
Servizi di riabilitazione motoria	50.433
Altri servizi in struttura	20.375
Servizi di trasporto e accompagnamento	135.767

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi educativi riab. per adulti	702.358
Servizi di accoglienza profughi	1.104.411
Servizi di accesso	130.316
Rette sociali	2.055.826
Rette sanitarie	1.071.570
Servizi vari	70.769
Servizi educativi per minori	1.477.408
Servizi Servizi psicologici	63.567
Rimborsi viaggi	55.028
Verifiche Ass. soc.	3.001
Laboratori di musicoterapia	2.132
Altri ricavi delle prestazioni	97.958
Corrispettivi ristorazione parco di p.	123.598
Ricavi da organizzazione eventi	819
Ricavi diversi	2.712
<b>Totale</b>	<b>12.109.508</b>

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>					
			750.308	910.615	(160.307)	(18)
	<b>Totale</b>		<b>750.308</b>	<b>910.615</b>	<b>(160.307)</b>	
7)	<i>Costi per servizi</i>					
			2.583.174	2.854.825	(271.651)	(10)
	<b>Totale</b>		<b>2.583.174</b>	<b>2.854.825</b>	<b>(271.651)</b>	
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>					
			463.922	423.498	40.424	10
	<b>Totale</b>		<b>463.922</b>	<b>423.498</b>	<b>40.424</b>	
a)	<i>Salari e stipendi</i>					
			6.052.197	5.553.900	498.297	9
	<b>Totale</b>		<b>6.052.197</b>	<b>5.553.900</b>	<b>498.297</b>	
b)	<i>Oneri sociali</i>					
			1.406.032	1.476.623	(70.591)	(5)

	<b>Totale</b>	<b>1.406.032</b>	<b>1.476.623</b>	<b>(70.591)</b>	
d)	<i>Trattamento di quiescenza e simili</i>				
		445.180	420.106	25.074	6
	<b>Totale</b>	<b>445.180</b>	<b>420.106</b>	<b>25.074</b>	
e)	<i>Altri costi per il personale</i>				
		11.478	900	10.578	1.175
	<b>Totale</b>	<b>11.478</b>	<b>900</b>	<b>10.578</b>	
a)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>				
		251.902	252.669	(767)	-
	<b>Totale</b>	<b>251.902</b>	<b>252.669</b>	<b>(767)</b>	
b)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>				
		145.426	150.261	(4.835)	(3)
	<b>Totale</b>	<b>145.426</b>	<b>150.261</b>	<b>(4.835)</b>	
11)	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>				
		3.708	(1.762)	5.470	(310)
	<b>Totale</b>	<b>3.708</b>	<b>(1.762)</b>	<b>5.470</b>	
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>				
		159.494	195.217	(35.723)	(18)
	<b>Totale</b>	<b>159.494</b>	<b>195.217</b>	<b>(35.723)</b>	

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

### Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.



## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	22
Operai	346
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>368</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	6.240

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

### **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

**Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

**Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

**Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

**Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

**Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

**Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

**Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

**Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile**

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

La Società risulta iscritta all'Albo Regionale presso la Provincia di Grosseto quale cooperativa sociale ad oggetto plurimo (A+B) relativo alle cooperative che perseguono entrambi gli scopi statutari enunciati dall'articolo 1 della legge 381/1991 ovvero:

- la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi;
- lo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi) finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

Con CIRCOLARE 8 novembre 1996 n. 153/96 Ministero del Lavoro - Direzione generale della cooperazione - Divisione II, sono state dettate le condizioni per l'ammissibilità delle cooperative sociali a scopo plurimo ovvero:

- 1) le tipologie di svantaggio e/o le aree di intervento esplicitamente indicate nell'oggetto sociale devono essere tali da postulare attività coordinate per l'efficace raggiungimento delle finalità attribuite alle cooperative sociali e il collegamento funzionale tra le attività di tipo a) e b) appaia espresso chiaramente nello statuto della cooperativa;
- 2) l'organizzazione amministrativa delle cooperative sociali consenta la netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni concesse dalla vigente normativa (a esempio venga istituita una contabilità separata per i due diversi rami di impresa).

I dati rilevanti delle due gestioni sono i seguenti:

Ricavi Attività A	11.967.559
Ricavi Attività B	141.949
Costi del Personale A	7.739.809
Costi del Personale B	175.078

**Pertanto, essendo rispettate le due condizioni la Società è legittimata a svolgere le attività sia di tipo a) che di tipo b).**

**La Cooperativa mantiene pertanto i requisiti per essere qualificata anche quale cooperativa sociale di tipo B.**

#### **MUTUALITA' PREVALENTE COOPERATIVE SOCIALI**

A norma delle richiamate disposizioni del Codice Civile, che assorbono quelle previste dall'art.2 della legge 31 gennaio 1992 n.59,di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

In conformità con le richieste dell'art. 2 legge 59/92 e dell'art. 2548 c.c. circa i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo statutario si conferma che i criteri della gestione sono stati impostati in conformità al carattere cooperativo della Società ed al fine del raggiungimento dello scopo mutualistico come definito dallo Statuto Sociale.

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro dipendente, come disciplinato da apposito Regolamento approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci ai sensi dell'art.6 L.142/2001, ed attraverso la continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche sociali e professionali.

La Cooperativa è iscritta nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative al numero A130119.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art.2513 c.c., così come stabilito dall'art.111-septies disp. att. e trans. c.c.. Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla L. n. 381/91, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art.2513 codice, cooperative a mutualità prevalente".

All'uopo si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire:
  1. A) l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, di cui alla lett. a) dell'art.1 della L. n.381/91);

2. B) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui alla lett. b) dell'art.1 della L. n.381/91);
3. A+B) ovvero il perseguimento di entrambi gli scopi, nel caso in cui l'attività della cooperativa sociale si sostanzia nella realizzazione sia dell'attività di cui alla lett. a) che dell'attività di cui alla lett. b) dell'art.1 della L. n.381/91,

- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art.2514 c.c.,
- è iscritta nella sezione dell'Albo Nazionale delle cooperative riservato alle cooperative sociali al numero A130119,
- è iscritta presso l'Albo Regionale delle Cooperative Sociali presso la Provincia di Grosseto sez.A e dal 28/02/2014 alla sez.B al n.582.

Si riporta nel seguente prospetto la ripartizione di soci e lavoratori tra settore A e settore B evidenziando che per il settore B la percentuale del 30% di soggetti svantaggiati previsto dall' art.4 L.381/1991 operanti nel settore risulta rispettata.

	Lavoratori	Di cui Soci	Di cui Svantaggiati
Settore A	352	238	0
Settore B	16	4	6

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Luca Terrosi, Presidente Cda

Valentina Bonucci , consigliere

Tusa Paolo, vice presidente Cda

Vaselli Paola, vice presidente Cda

Buonerba Annarita, consigliere

Finocchi Genni, consigliere

Lo Bello Anna, consigliere

Laurita Anna, consigliere

Vanzelli Maria Cristina, consigliere

Barozzi Alessia, consigliere

Cardoselli Chiara, consigliere

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

**All'Assemblea dei Soci  
della USCITA DI SICUREZZA  
SOC. COOP. SOCIALE**

**PREMESSA**

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

**A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL  
D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

**RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

*Giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società "Uscita di Sicurezza Soc. Coop. Sociale", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa per l'esercizio chiuso a tale data.

**A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.**

*Elementi alla base del giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio.***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza



di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1 del codice civile si forniscono le seguenti informazioni.

La società ha proceduto alla fruizione del credito di imposta per attività sostenute di ricerca e sviluppo ai sensi del Decreto del 27 maggio 2015 (GU Serie Generale n.174 del 29/07/2015) e delle successive circolari dell'Agenzia delle Entrate n. 5/E del 16 marzo 2016 e 13/E del 27 aprile 2017; a tal proposito il collegio ha preso atto della documentazione contabile amministrativa utilizzata per la determinazione della spesa media per investimenti in attività di ricerca e sviluppo realizzata nei periodi fiscali 2012-2013-2014 ai fini della determinazione dei presupposti per il conteggio del credito e ha altresì preso atto della documentazione contabile-amministrativa per la determinazione della spesa per investimenti in attività di ricerca e sviluppo realizzate nei periodi di imposta 2015, 2016 e 2017 per la determinazione effettiva dello stesso, il tutto raccolto ed elaborato in un apposito fascicolo documentale datato 22/05/2018, e corredato da perizia redatta dal consulente incaricato e che sarà poi oggetto di successivo giuramento; a tal fine si precisa che la spesa per investimenti in attività di ricerca e sviluppo in riferimento all'esercizio fiscale 2015, ai fini della determinazione del credito di imposta, risulta pari ad **euro 69.006,78** determinando, secondo le modalità e nella misura prevista dall'art. 5 del Decreto, un credito di imposta pari ad **euro 20.739,00**, per il 2016 la spesa per investimenti è risultata di **euro 121.783,16** determinando un credito di imposta pari ad **euro 40.264,00** e per il 2017 la spesa per investimenti in attività di ricerca e sviluppo è risultata pari ad **euro 119.164,94** determinando un credito di imposta pari ad **euro 59.582,00**.

Nello specifico le attività e i progetti rientranti nel concetto di ricerca e sviluppo svolte nell'esercizio 2017 sono state dettagliati nella relazione sulla gestione.

Gli amministratori della “*Uscita di Sicurezza Soc. Coop. Sociale*” sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d’esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio della “*Uscita di Sicurezza Soc. Coop. Sociale*” al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

**A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio della “*Uscita di Sicurezza Soc. Coop. Sociale*” al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.**

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

<b>B) RELAZIONE SULL’ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL’ART. 2429, COMMA 2, C.C.</b>
---

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l’autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

**B1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL’ART. 2403 E SS. C.C.**

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento dell’assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l’esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **B2) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Si rileva che i criteri gestionali sono stati conformi al carattere mutualistico e cooperativo della Società così come indicato nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione in ossequio al disposto dell'art.2 della legge 59/92 e che nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione sono state correttamente evidenziate le informazioni richieste dalla legge ed inerenti la mutualità prevalente.

A tal proposito si fa presente che, in ossequio a quanto previsto dall'art. 111- septies delle disposizioni attuative del codice civile, le Cooperative che rispettano le norme di cui alla legge 8 novembre 1991 n° 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti richiesti dall'art. 2513 c.c., "cooperative a mutualità prevalente".

In particolare sono stati analizzati gli elementi riferibili alle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione ed in particolare alle disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

## **B3) OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori nella relazione sulla gestione.

Grosseto, 08/06/2018

**IL COLLEGIO SINDACALE**

**Luisa Morelli (Presidente)**

**Alberto Bambagini (Sindaco Effetti)**

**Lucio Moroni (Sindaco Effettivo)**